

VareseNews

“Nasce la nuova Giunta, ma ci abbiamo messo troppo”

Pubblicato: Venerdì 14 Giugno 2013

✖ Dopo un travaglio lungo un mese, fatto di ultimatum, "intimidazioni", strappi e un tesissimo **braccio di ferro all'interno della maggioranza**, la nuova giunta uscita dal rimpasto della squadra del **sindaco Guido Colombo** è arrivata alla cerimonia d'insediamento.

I colori degli assessorati sono cambiati: **l'Udc esce dalla squadra amministrativa, la Lega Nord resta con due assessori e il Pdl ne porta a casa quattro**. Per completare il quadro ci sono anche i ruoli del **sindaco e del vicesindaco** che vanno rispettivamente a Lega e Pdl e la **direzione dell'azienda patrimoniale Spes**, fino ad una sua ridefinizione complessiva, alla Lega Nord.

Della squadra fanno parte quindi **Donatella Cunati**, nominata anche vicesindaco, 35enne assessore alla pubblica istruzione, cultura e tempo libero. Laureata in lettere e indicata dal Pdl ma non iscritta al partito. Al Bilancio va invece **Massimo Cosentino**, laureato in economia all'università Bocconi, già revisore dei conti in alcuni comuni della zona e figlio del proprietario del cinema Italia, molto noto a Somma Lombardo. Anche lui non è iscritto ma indicato dal Pdl. Sempre in quota azzurra ma non iscritto è **Guglielmo Benfanti** che va alla Sicurezza e Polizia locale, ex carabinieri e ex direttore dell'agenzia Mondial Pol in pensione. Infine, tra i quattro nomi in quota Pdl, c'è **Alberto Bilardo**, uomo strettamente di partito, che va all'Urbanistica, territorio e attuazione del programma. È stato per dieci anni assessore a Cassano Magnago ed è stato uno dei portavoce del PdL a Gallarate.

La Lega Nord conferma, invece, i nomi di **Adriano Peruzzotti** ai lavori pubblici e **Claudia Colombo** al Sociale.

Rimangono poi le deleghe ai consiglieri: Notarangelo ai tributi, Renato Molinati al commercio, Barcaro allo sport, Bianca del Pdl al Turismo.

Il risultato di oggi è arrivato dopo settimane di trattative serrate e la sensazione di un qualcosa che non andasse all'interno della maggioranza fin dall'inizio della sua esperienza.

«Purtroppo quella che si chiude oggi non è stata una bella pagina. se devo essere sincero – spiega il leghista **Bruno Specchiarelli** -. È una pagina che si sarebbe dovuta evitare. Adesso però ci auguriamo che quello che abbiamo portato in campo venga realizzato e che si cominci a lavorare con velocità».

Soddisfatto del risultato ma meno dei tempi che ci sono voluti lo è anche il Pdl **Marcello Pedroni**, che da tempo cercava un cambio di rotta nella squadra di governo: «la Giunta non era sufficientemente efficiente per questo abbiamo chiesto di impegnarci in un rinnovo – spiega Pedroni -. Abbiamo puntato su un rinnovo fatto di persone che non siano puramente di partito. Le idee non sono mancate ma è mancata una squadra coesa che le mettesse in pratica. Condivido l'opinione delle opposizioni quando dicono che ci abbiamo messo troppo, ma per fortuna adesso abbiamo finito e siamo pronti a lavorare con maggiore incisività».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it